

ORIGINALE

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO

***Verbale di deliberazione nr. 37
del Consiglio Comunale***

*Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta PUBBLICA*

OGGETTO: Contributi per la promozione dell'efficienza energetica. Estensione della disciplina già prevista dall'estinto Comune di Roncone, parzialmente riformata, a tutto il territorio del Comune di Sella Giudicarie.

L'anno duemiladiciassette addi **otto** del mese di **giugno** alle ore **20.45** nella sala Consiliare di Piazza C.Battisti 1 e delle riunioni, a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:
FRANCO BAZZOLI
BONAZZA VALERIO
ARMANI RAFFAELE
BAZZOLI IVAN
BIANCHI LUIGI BRUNO
FORESTI PAOLA
GHEZZI PIERO
MOLINARI SUSAN
MONTE MONICA
MUSSI FRANCESCA
MUSSI LUCA
RUBINELLI WALTER
SALVADORI FRANK
VALENTI BRUNELLA
VALENTI MASSIMO

Sindaco
Vicesindaco

A s s e n t i	
X	

Giustificato

Assiste il Segretario comunale signor Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.45 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 06 dell'ordine del giorno diramato con n. prot. 4909 dd. 01/06/2017

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

13 GIU 2017

All'albo pretorio e telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni interi consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo dr. Todaro



Oggetto: Contributi per la promozione dell'efficienza energetica. Estensione della disciplina già prevista dall'estinto Comune di Roncone, parzialmente riformata, a tutto il territorio del Comune di Sella Giudicarie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il Comune di Sella Giudicarie, è stato istituito con L.R. 24 luglio 2015, n. 17, a decorrere dal 1 gennaio 2016, con contestuale estinzione dei Comuni di Bondo, Breguzzo, Roncone, e Lardaro, nelle cui posizioni giuridiche subentra il Comune di Sella Giudicarie stesso;
- che per consentire adeguata disciplina a molte situazioni riguardanti la vita del nuovo comune, quando ancora manchino nuovi regolamenti adatti, la legge istitutiva ha posto alcune norme, tra le quali l'art. 7 che prevede che fino all'esecutività degli atti e dei provvedimenti del nuovo ente continuano ad applicarsi gli atti ed i provvedimenti dei singoli Comuni negli ambiti territoriali dei Comuni d'origine;

Rilevato

- che nel Comune di Sella Giudicarie, dopo l'istituzione sono risultati così vigenti i 4 regolamenti per la concessione dei contributi dei Comuni preeistenti, che avrebbero dovuto essere applicati ai territori di rispettiva precedente applicazione;
- che tali regolamenti si ispirano a principi comuni di base, ma con differenze circa la documentazione da presentare, e circa scadenze da osservare, ma ben presto ci si è resi conto anche della necessità di introdurre delle disposizioni che permettessero di uniformare la disciplina, per evitare contrasti interpretativi e possibili disparità di trattamento di coloro che aspirano ad ottenere dei finanziamenti del Comune,
- che per tale ragione con la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28 luglio 2016 si sono introdotte alcune indicazioni e criteri comuni circa i presupposti ai quali le domande di contributi ordinari e straordinari devono fare riferimento, e circa le modalità di rendicontazione dei contributi straordinari, introducendo anche il criterio generale per cui alle domande di contributo, da chiunque presentate si applicano le disposizioni più favorevoli riscontrabili, per il tipo di domanda, nel più favorevole dei regolamenti dei precedenti comuni, per realizzare così un equo ed uniforme criterio di valutazione e trattamento; e tale impostazione è stata confermata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 30 marzo 2017;

Evidenziato che ciononostante l'applicazione di tale soluzione transitoria non basta ad escludere del tutto situazioni stridenti con i principi di egualanza e non discriminazione, quando si tratti di applicare alcune particolari disposizioni la cui applicazione non dipende semplicemente dalle domande presentate, ma da procedure particolari, cosicché si ritiene necessario, in alcuni casi specifici, come quello oggetto della presente deliberazione, precisare gli ambiti di applicazione e le ragioni specifiche;

Evidenziato in particolare che il Comune di Roncone, il più grande dei quattro Comuni estinti per dar luogo all'istituzione del Comune di Sella Giudicarie in tempi recenti, nella convinzione dei benefici molteplici che possono derivare da iniziative nel campo dell'efficienza energetica, ne ha intrapreso alcune particolarmente rilevanti:

- una prima importante iniziativa è stata il rifacimento della centrale elettrica di Val d'Arnò, in comproprietà con il Comune di Breguzzo, che ha portato ad avere una nuova centrale della massima efficienza energetica, di scarsissimo impatto sull'ambiente, e che ha permesso di ottenere forti incentivi nel prezzo di vendita dell'energia, come energia da Fonte rinnovabile, che ora assicura al Comune di Sella Giudicarie notevoli maggiori entrate, e ne ha già assicurate al Comune di Roncone che profitando di tale situazione ha avuto la disponibilità di fondi per appoggiare, con successo nuove iniziative inerenti l'efficienza energetica;
- altra importante iniziativa del Comune di Roncone è l'aver deliberato, con la deliberazione del Consiglio comunale di Roncone n. 48 del 29 novembre 2013, l'adesione all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica denominata "Patto dei Sindaci", comunicando l'adesione al Ministero dell'Ambiente ed alla Commissione Europea, per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso

l'attuazione di un Piano di Azione sull'Energia sostenibile, che effettivamente il Comune di Roncone ha poi predisposto ed approvato;

- che altra ancora iniziativa è stata appunto quella di inserire nel Regolamento comunale per la concessione di contributi del Comune di Roncone un nuovo articolo 21, con lo scopo primario di concedere gli incentivi per attuare in concreto le finalità di efficienza energetica e di diminuzione della produzione di anidride carbonica, e di tutti i conseguenti benefici ambientali, come segue:

"Art. 21

Contributi per la promozione dell'efficienza energetica

1. *Il Comune di Roncone può, nei limiti consentiti dalle proprie competenze in materia, concedere a soggetti privati contributi per perseguire il risultato dell'efficienza energetica, anche attraverso il risparmio energetico e lo sviluppo di energia rinnovabili, in settori non riservati alla competenza di altri soggetti pubblici;*
2. *Tali contributi potranno riguardare l'acquisto di beni ed attrezzature, e prestazioni strumentali alla loro utilizzazione che comportino almeno uno dei risultati previsti al comma 1;*
3. *In considerazione del fatto che tali contributi non sono correlati né ad attività ordinarie, né ad iniziative specifiche straordinarie dei richiedenti, secondo i criteri previsti nella parte generale del presente regolamento, ma devono poter dipendere da una programmazione del Comune in primo luogo attraverso la previa individuazione delle disponibilità finanziarie da mettere a disposizioni, possono essere erogati in base alla disciplina posta in essere con specifici Bandi della Giunta comunale.*
4. *In ogni caso la Giunta comunale nel formare i Bandi per l'erogazione di specifici tipi di contributi, per le finalità di quest'articolo, deve ispirarsi al principio di agevolare il raggiungimento di risultati in maniera equilibrata a beneficio di tutta la popolazione in base alle risorse disponibili che vengano appositamente stanziate nel bilancio;*
5. *I contributi previsti dal presente articolo non possono superare la percentuale del 50% della spesa che sia ammessa a contributo e non possono essere ammesse a contributo spese di importo superiore ad Euro 3.000,00. Non è preclusa la possibilità ai richiedenti di effettuare spese, per le iniziative ammesse a contributo, che superino l'importo ammissibile ma ciò non consente di ottenere finanziamenti aggiuntivi. "*

Evidenziato che ad oggi i benefici della centrale elettrica di Val d'Arnò si estendono a tutto il territorio del neoistituito Comune di Sella Giudicarie, ed al tempo stesso, il Consorzio dei Comuni del Bacino imbrifero montano del Chiese (BIM del Chiese) ha intrapreso un'iniziativa per munire il nuovo Comune di un PAES, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile documento che descrive una serie di progetti e azioni pratiche (insieme ai tempi di attuazione e alle responsabilità dei soggetti coinvolti) che il Comune metterà in atto per raggiungere e superare l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂, cosicchè si è ritenuto opportuno proporre nelle presenti sedute, con apposita proposta di deliberazione, sin d'ora di perseguire questo obiettivo, e continuare ad attuare quello già formalizzato nel PAES di Roncone, su tutto il territorio del Comune di sella Giudicarie, applicando ad esso la disposizione sopra citata del regolamento di Roncone, che alla prova dei fatti si è dimostrata già utile ad incentivare, con successo, sul territorio del Comune di Roncone, pratiche di corretta efficienza energetica, sia con la sostituzione nelle famiglie di elettrodomestici ed attrezzature obsolete, dannose per l'ambiente, per gli alti consumi di energia, sia per la realizzazione di Studi per l'efficientamento energetico degli immobili, finalizzati a promuovere iniziative private in tal senso sui propri immobili, basate su adeguati fondamenti tecnici;

Evidenziato peraltro che i Consiglieri comunali, tra gli atti depositati per la riunione odierna, hanno avuto messa a disposizione una proposta per affermare l'estensibilità di tale articolo sopra menzionato a tutto il territorio del Comune di Sella Giudicarie, senza che si abbia alcuna disparità per i suoi abitanti, ma in seduta il Sindaco riferisce di aver ripensato in parte le disposizioni di cui al comma 5, in modo tale che si diminuisce nella sostanza il massimo di contributo concedibile (così riducendo il margine di discrezionalità e di differenziazione nell'importo del contributo massimi concedibile), ma si permette di definire secondo criteri

più duttili, a fini anche di equità, il rapporto tra la spesa ammessa a contributo e contributo, come segue:

- “ 5. Per le iniziative previste dall'apposito bando i contributi concessi non potranno essere di importi superiori ad Euro 1000,00 (mille). Il bando stabilirà di volta in volta le iniziative, le modalità, l'entità dei contributi concessi, nonché la spesa massima ammissibile a contributo,. Non è preclusa la possibilità ai richiedenti di effettuare spese maggiori, il costo eccedente la spesa massima ammissibile non entrerà nel sistema di calcolo del contributo erogabile. ”

Ritenuto da parte di tutti i consiglieri presenti di poter condividere ed approvare quindi il nuovo testo regolamentare che ponga rispetto all'intero territorio comunale la disciplina che compendia quanto già previsto nel regolamento del Comune di Roncone, modificato come propone alternativamente il Sindaco;

Visti i seguenti pareri del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere di regolarità contabile, quale attuale responsabile del servizio finanziario; pareri che il segretario data la competenza estende direttamente in seduta al testo modificato secondo quanto proposto;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige D.P.G.R. 1° febbraio 2005, n. 3/L, ed in particolare gli articoli 26, 27 28, 79 ed 81;

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano da parte dei 14 consiglieri comunali presenti e votanti

DELIBERA

1. Di introdurre ed approvare, per le ragioni esposte in premessa, la seguente disciplina regolamentare speciale per la concessione di contributi per l'efficienza energetica, da applicarsi sul territorio comunale del Comune di Sella che integra la disciplina in vigore relativa alla concessione di sovvenzioni, di contributi, di sussidi e di ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici:

Contributi per la promozione dell'efficienza energetica

1. Il Comune di Sella Giudicarie può, nei limiti consentiti dalle proprie competenze in materia, concedere a soggetti privati contributi per perseguire il risultato dell'efficienza energetica, anche attraverso il risparmio energetico e lo sviluppo di energia rinnovabili, in settori non riservati alla competenza di altri soggetti pubblici;
2. Tali contributi potranno riguardare l'acquisto di beni ed attrezzature, e prestazioni strumentali alla loro utilizzazione che comportino almeno uno dei risultati previsti al comma 1;
3. In considerazione del fatto che tali contributi non sono correlati né ad attività ordinarie, nè ad iniziative specifiche straordinarie dei richiedenti, secondo i criteri previsti nella parte generale del presente regolamento, ma devono poter dipendere da una programmazione del Comune in primo luogo attraverso la previa individuazione delle disponibilità finanziarie da mettere a disposizioni, possono essere erogati in base alla disciplina posta in essere con specifici Bandi della Giunta comunale.
4. In ogni caso la Giunta comunale nel formare i Bandi per l'erogazione di specifici tipi di contributi, per le finalità di quest'articolo, deve ispirarsi al principio di agevolare il raggiungimento di risultati in maniera equilibrata a beneficio di tutta la popolazione in base alle risorse disponibili che vengano appositamente stanziate nel bilancio;
5. Per le iniziative previste dall'apposito bando i contributi concessi non potranno essere di importi superiori ad Euro 1000,00 (mille). Il bando stabilirà di volta in volta le iniziative, le modalità, l'entità dei contributi concessi, nonché la spesa massima ammissibile a contributo, Non è preclusa la possibilità ai richiedenti di effettuare spese maggiori, il costo eccedente la spesa massima ammissibile non entrerà nel sistema di calcolo del contributo erogabile.

2. Di dare atto che nel bilancio per l'esercizio in corso è già presente uno stanziamento di bilancio relativo alla possibilità di concedere ed erogare tali contributi, al quale la Giunta comunale potrà fare riferimento nel prevedere i criteri e le procedure di concessione;

3. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi della LR 4.1.1993 n. 1 e successive modificazioni;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.1.1971 n. 1199;
- c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni (ricorso alternativo col precedente)

Inoltre in considerazione del atto che il Sindaco durante l'illustrazione ha manifestato l'intento di attivare al più presto iniziative per la concessioni dei contributi, a voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto:

Contributi per la promozione dell'efficienza energetica. Estensione della disciplina già prevista dall'estinto Comune di Roncone a tutto il territorio del Comune di Sella Giudicarie.

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 15.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente

- Parere di regolarità contabile quale responsabile del servizio finanziario

in data 01/06/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO

I PARERI FAVOREVOLI SONO RINUOVATI IL 08/06/2017 PER L'INTRODUZIONE DI UNA DISCIPLINA AL CONNUZIA DELLA GIUDICARIE CHE ESTENDE ADESSO A QUELLA DEL COMUNE DI RONCONE IDIQUI ALL'ART. 21 DEL REGOLAMENTO DELL'ORDINAMENTO TUTTI I MATERIALE DI RIFORMA

DELL'ORDINAMENTO

08/06/2017

Parere relativo a quanto disposto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 8/6/2017 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Franco Bazzoli



IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Valerio Bonazza



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro



La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Lì, 00/12/06/2014

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO

<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/sella-giudicarie>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo